

Ufficio provinciale di Modena

Modena, 6 novembre 2009

Prot. n° 9070

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

A:

Collegio dei Geometri

Associazione geometri Liberi Professionisti

Collegio dei Periti Agrari

Collegio Agrotecnici

Ordine dei dottori Agronomi e Forestali

Ordine degli Architetti

Ordine degli Ingegneri

della provincia di Modena

LORO SEDI

Oggetto: Aggiornamenti catastali d'ufficio – chiarimenti operativi

Con la Determinazione 29 settembre 2009 del Direttore dell'Agenzia (pubblicata sulla G.U. n. 232 del 6 ottobre 2009), inerente gli "*Oneri dovuti per la redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali, da porre a carico dei soggetti inadempienti*", risultano introdotte importanti precisazioni in merito alla contabilizzazione degli oneri dovuti dai soggetti interessati e alle modalità di sviluppo dell'azione di surroga attribuita all'ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio.

In particolare, l'art.2 della sopra citata Determinazione (*Attività svolte dall'ufficio in caso di adempimento tardivo*) prevede che "*quando gli atti di aggiornamento catastali sono presentati successivamente all'avvio del procedimento d'ufficio dai soggetti obbligati, gli oneri di cui al presente provvedimento sono dovuti in relazione alle attività già svolte dall'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio.*"

Con successiva nota della Direzione Centrale Cartografia , Catasto e Pubblicità Immobiliare, prot. n.57707 del 30 ottobre 2009, è stato chiarito il momento dell'"avvio

del procedimento d'ufficio" e, contestualmente, sono state fornite direttive a riguardo dell'espletamento delle operazioni connesse al rilievo d'ufficio, nonché sono state indicate le modalità di calcolo degli importi da addebitare quando l'ufficio ha provveduto a trasmettere agli intestatari l'avviso di sopralluogo con data certa.

Si riportano di seguito gli aspetti di maggior rilievo:

- 1 per *avvio del procedimento d'ufficio* si intende l'inoltro, mediante raccomandata A/R, dell'avviso di sopralluogo delle operazioni tecniche, con indicazione della data alla quale saranno effettuate le operazioni di rilievo dell'immobile; il mancato ritiro da parte dei soggetti interessati dell'avviso di sopralluogo non costituisce motivo per interrompere le operazioni di accertamento in surroga;
- 2 a seguito dell'avvio del procedimento d'ufficio, la dichiarazione di parte di avvenuto affidamento d'incarico a un tecnico non costituisce motivo di interruzione delle operazioni di accertamento in surroga;
- 3 a seguito dell'avvio del procedimento d'ufficio, nel caso sia presentato solo l'atto di aggiornamento del Catasto Terreni, la squadra di rilievo eseguirà – comunque – il rilievo delle singole unità immobiliari urbane, predisponendo i relativi atti tecnici di aggiornamento del Catasto Fabbricati;
- 4 a seguito dell'avvio del procedimento d'ufficio, la presentazione degli atti di aggiornamento catastali richiesti (dichiarazione Docfa) prima della data di sopralluogo comunicata con l'avviso a mezzo raccomandata A/R, blocca l'iter delle attività in surroga; in tal caso, è dovuta dall'ufficio l'imputazione dei soli oneri previsti al punto A - "*Attività istruttoria e preliminare*", della tabella allegata alla Determinazione 29 settembre 2009;
- 5 i rilievi d'ufficio eseguiti senza accesso all'immobile, per espresso rifiuto o assenza fisica della parte interessata, saranno condotti con modalità indirette, e dunque con perimetro dell'immobile ottenuto attraverso ortofoto e rilievo delle unità immobiliari urbane (numero e planimetrie) effettuato per come desumibile dai possibili accertamenti (progetto depositato in comune, cartografia, rilievo speditivi dall'esterno, etc.).

Gli aspetti contabili e tecnico-operativi sopra riportati comportano evidenti aggravii di spesa per l'utenza interessata, ed è quindi opportuno che gli intestatari degli immobili pubblicizzati ai sensi dell'art.2, comma 36, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 (convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.286) ne colgano l'assoluto rilievo.

Tale opera di sensibilizzazione può essere condotta, evidentemente, con il supporto delle categorie professionali in indirizzo, le quali hanno da sempre assunto (per le riconosciute capacità professionali) un'importante funzione di collegamento tra Agenzia del territorio e utenza.

Si rivolge pertanto invito agli iscritti degli Ordini e Collegi in indirizzo affinché forniscano ampia divulgazione presso l'utenza della Direttoriale del 29 settembre 2009, ed in

particolare degli oneri che sono imputati con l'avvio del processo di accertamento in surroga.

Agli stessi iscritti si rammenta di procedere, con la massima sollecitudine, alla presentazione degli atti di aggiornamento aventi per oggetto posizioni comma 36 per le quali è stata presentata dichiarazione di affidamento incarico con data ormai superata, o per le quali si è provveduto alla presentazione del solo TM

Per ogni ulteriore chiarimento si invita a contattare il Responsabile del Reparto Gestione Banche Dati dell'Ufficio scrivente.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

F.to IL DIRETTORE
(Pasquale Carafa)